

**Premiati i sette vincitori del
concorso nazionale per la fotografia scientifica e naturalistica
Vallisneri Photo Contest
promosso dal National Biodiversity Future Center
In collaborazione con Contrasto
Con il patrocinio dell'Università degli Studi di Padova**

Sabato 28 settembre – Questa sera, alle ore 18, nell'Auditorium dell'Orto Botanico dell'Università di Padova, che patrocina l'iniziativa, sono stati premiati i **sette vincitori del Vallisneri Photo Contest**, il concorso fotografico realizzato, in collaborazione con **Contrasto**, dal **National Biodiversity Future Center (NBFC)**, il primo centro di ricerca dedicato alla biodiversità in Italia, istituito e finanziato dal PNRR - NextGenerationEU. La cerimonia di premiazione è stata preceduta da un dialogo tra il fotoreporter di fama internazionale **Reza Deghati**, autore di alcune delle copertine più iconiche della celebre rivista *National Geographic*, e la giornalista **Sabina Berra**.

Le opere vincitrici, in mostra all'Orto Botanico fino al 6 ottobre, sono state selezionate da una giuria presieduta da **Reza Deghati**, affiancato da **Gerolamo Lanfranchi**, Professore Onorario dell'Università di Padova, con un'importante esperienza scientifica nel campo della genetica e biologia, e **Denis Brotto**, docente di cinema, letteratura, nuovi media e cultura visuale dello stesso Ateneo.

Fotografi, professionisti e amatori, erano stati invitati a presentare realizzazioni fotografiche, a tema **Biodiversità in crisi**, che potessero raccontare, con la potenza del linguaggio della fotografia naturalistica, il problema più urgente dei nostri tempi: la crisi climatica. Obiettivo primario del contest è stato quello di aumentare la consapevolezza dell'opinione pubblica sull'importanza di proteggere la ricchezza della vita sulla Terra.

Per la categoria **Foto singola**, si sono classificati sul podio: al primo posto **Tommaso De Lorenzi** con *Appesa a un (A)Bisso*, dove è rappresentato il mollusco bivalve più grande del Mediterraneo (*Pinna nobilis*), ma anche uno dei pochi esemplari rimasti in vita nel Golfo di Trieste. Al secondo posto **Roberto Melis** con *Ecosistemi a rischio*: protagonista il contrasto tra fauna, flora e la presenza dell'essere umano data da industrie e pale eoliche ad Assemini (Cagliari). Al terzo posto **Luca Bencivinni** con *Un filo per noi, un mostro per lui*: l'opera scattata a Viareggio (Lucca) vede raffigurato un voltapietre (*Arenaria interpres*) intrappolato da un filo da pesca.

Per la sezione **Reportage** il primo classificato è **Emilio Mancuso** con *In un MARE di guai*: esemplari di ghiozzo dorato (*Gobius auratus*), polpo venato (*Coconut octopus - Amphioctopus marginatus*) e squalo balena (*Rhincodon typus*) presenti a Puerto Galera, Repubblica delle Filippine e nel Gibuti, che sfruttano rifiuti abbandonati come tane e nascondigli. Al secondo posto *Tempo scaduto, ongoing project* di **Max Cavallari**: scatti degli Appennini Tosco Emiliani sommersi dalle alluvioni. Terzo posto per **Gianluca Damiani** con *Un mondo che cambia*: dall'Abruzzo al Lazio, dalla Basilicata all'Umbria orsi bruni marsicani – tra i più rari al mondo, granchi di fiume europei (*Potamon fluviatile*), un nibbio bruno (*Milvus migrans*) e un cucciolo di lupo (*Canis lupus italicus*) si ritrovano a lottare per la sopravvivenza, convivendo con gli esseri umani.

Per la categoria **Intelligenza Artificiale** vince **Moana Battista Canu Spada** con *L'impronta distruttiva*:

VALLISNERI PHOTO CONTEST

nbf.c.it

Promosso da **National Biodiversity Future Center**
con il patrocinio dell'**Università degli Studi di Padova**
in collaborazione con **contrasto**

un bosco visibilmente devastato con alberi abbattuti che formano un'impronta digitale a simboleggiare il passaggio distruttivo dell'uomo.

Gli scatti selezionati sono esposti nella Sala delle Colonne dell'Orto Botanico e successivamente saranno collocati presso il Complesso Interdipartimentale di Biologia dell'Università di Padova dedicato al grande naturalista e scienziato Antonio Vallisneri, principale esponente della tradizione medica e naturalistica galileiana tra Sei e Settecento, a cui il concorso tributa omaggio.

La mostra è visitabile fino al 6 ottobre negli orari di apertura dell'Orto Botanico (da martedì a domenica ore 10-19 a settembre, ore 10-18 a ottobre) ed è compresa nel biglietto di ingresso (<https://www.ortobotanicopd.it/it/biglietti>).

Le foto dei vincitori e delle opere sono disponibili al seguente link: <https://bit.ly/4ezh6OW>

Uffici stampa:

NBFC-National Biodiversity Future Center:

Delos delos@delosrp.it | 02.8052151 | Martina Gulino 334.2825778 – Micaela Lamorte 392.2789351

Contrasto: Veronica Grego 320.2661296 vgrego@contrastobooks.com

Giusy Patera gpatera@contrastobooks.com